



**MO1 BASSA PIANURA**  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Insediato il 14.05.2014

- Cavezzo li, 23.02.16

**VERBALE N° 10**

**VERBALE DECISIONI ASSUNTE DALL' A.T.C. MO1 NELLA SEDUTA DEL 23.02.2016**

Componenti il Consiglio Direttivo A.T.C. MO1 in carica n° 20

Gasperi Stefano	P	Marchetto Gianpaolo	P
Arletti Tonino	P	Martelli Giancarlo	P
Balanzoni Giulio	P	Oddolini Luca	AG
Bocca Giorgio	AG	Pavesi Stefano	P
Bottura Mario	AG	Pignatti Giovanni	P
Conti Moreno	P	Roversi Romano	AG
Dallolio Eliseo	P	Sala Luigi	AG
Deserti Fabrizio	P	Sironi Ezio	P
Ferrari Gian Paolo	P	Tassi Luigi	P
Malavasi Adriano	P	Tellia Giorgio	P

**Presenti n° 14, la seduta è valida in seconda convocazione.**

Funge da segretario verbalizzante il sig. Maurizio Lodi.

Il giorno 23.02.2016 alle ore 21:00, presso la sala del Consiglio Comunale di Cavezzo in Piazza del Mercato, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'A.T.C. MO1 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente.**
- 2. Insediamento nuovo Consigliere.**
- 3. Comunicazioni del Presidente.**
- 4. Piano di Gestione Annuale 2016, approvazione.**
- 5. Proposte di modifica della Legge Regionale 8/94.**
- 6. Ratifica sostituzione di componenti l'Assemblea dei delegati da parte di Enalcaccia e GEV.**
- 7. Varie ed eventuali.**

**1° punto all'O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**



**MO1 BASSA PIANURA**  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Presidente saluta i presenti ai quali sottopone il verbale n° 9 relativo alla seduta del 24.11.2015 chiedendo di esprimersi in merito.

Non essendoci osservazioni il verbale è messo ai voti ed approvato a maggioranza con 12 voti a favore e 2 astenuti in quanto non presenti alla seduta: Consiglieri Dallolio e Deserti.

**2° punto all'O.d.G. – INSEDIAMENTO NUOVO CONSIGLIERE**

Come noto il sig. Tassi Vainer ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Consigliere dell'ATC. Recentemente la Provincia ha provveduto alla sua sostituzione nominando il sig. Balanzoni Giulio, in qualità di rappresentante di Federcaccia, che è presente alla seduta e che entra ufficialmente a far parte del Consiglio Direttivo. Al Consigliere Balanzoni il Presidente rivolge gli auguri di buon lavoro.

Presenti 15, la seduta è valida.

**3° punto all'O.d.G. – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

1. Il Presidente informa che il 12 e 13 marzo ci sarà la prova di lavoro su beccaccini. Tutti i permessi e le autorizzazioni sono arrivate. Si auspica che tutto vada per il meglio.
2. A seguito dell'incontro tenutosi a Novi nell'autunno 2015 sul tema del Piano di Sviluppo Rurale, al quale hanno partecipato le Associazioni Agricole ed i Consorzi di Bonifica ed a seguito degli incontri presso gli uffici regionali agricoltura, su proposta della Commissione Ambiente, si è provveduto a realizzare un pieghevole per diffondere le informazioni relative al PSR: ripristini ambientali e prevenzione danni. Questo perché il nostro ATC vuole essere sempre propositivo e attivo.  
Il pieghevole è stato distribuito ai coordinatori dei coadiutori affinché possano diffonderlo capillarmente presso le Aziende Agricole. Sarà cura del Presidente convocare un incontro con le Associazioni Agricole locali per chiedere la loro collaborazione nell'azione di diffusione delle informazioni.  
Anche i consiglieri dell'ATC, ai quali vengono consegnati alcuni pieghevoli, sono chiamati a dare il loro contributo nella divulgazione delle informazioni dell'opuscolo. Sia quelle di carattere ambientale che quelle dedicate alla prevenzione danni, visto che i presidi verranno forniti solo attraverso questo strumento. Il resto non esisterà più. I progetti possono arrivare da agricoltori singoli o associati. Stiamo verificando se l'ATC può fare da collettore dei progetti per le Aziende Agricole.  
I bandi usciranno a partire da quest'anno. Anche il rimborso dei danni sarà calcolato all'interno del "de minimis" degli aiuti di stato per un massimo di € 15.000 per azienda.
3. Informa i presenti che i piani di controllo della nutria sono operativi e in corso. Il Dr. Leonelli della Polizia Provinciale ha chiarito la situazione con apposita circolare per smentire le informazioni recentemente apparse sulla stampa ad opera di associazioni animaliste. Per le ZPS si sta cercando di risolvere il problema delle limitazioni sugli interventi con sparo.



# **MO1** *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Per istrice a tasso sono attivi i piani di controllo. Le prime catture, riguardanti due esemplari di istrice, sono avvenute a Finale Emilia. Si vedrà in seguito quali altre forme di controllo potranno essere attivate.

4. Relativamente al calendario venatorio di prossima pubblicazione, quest'anno sarà regionale. Al momento non siamo in possesso di bozze. La Regione ci chiede se abbiamo delle proposte o dei suggerimenti. Se qualche commissione vuole incontrarsi per fare delle proposte lo può fare, anche se si rischia di arrivare tardi. Si lascia spazio a chi lo vuol fare, di convocare appositi incontri sul tema.

## **4° punto all'O.d.G. – PIANO DI GESTIONE ANNUALE 2016, APPROVAZIONE**

Il Presidente sottopone all'attenzione dei presenti il Piano di Gestione Annuale, consuntivo 2015 e programmatico 2016, valido per la stagione venatoria 2016/17.

Passa poi la parola al Segretario che procede ad illustrarlo in modo dettagliato. In particolare ci si sofferma sulla regolamentazione delle Aree di Rispetto per specie selezionate per il prelievo di tortore e colombacci. Al momento della stesura del Piano sono ancora in corso accordi con agricoltori per cercare di avere i terreni dove realizzare i campi di girasole.

Il Consigliere Dallolio dichiara di avere in corso delle trattative su questo aspetto all'interno dell'AR S.Felice.

Per tale motivi si decide di aggiungere anche questa AR tra quelle che presentano il regolamento di fruizione venatoria per tortore e colombacci.

Terminata l'illustrazione la parola passa ai presenti per le osservazioni del caso.

I Consiglieri Ferrari e Sironi evidenziano il loro disappunto per l'istituzione dell'AR Carpi Ovest, in quanto ritengono che sia un'area troppo antropizzata per potervi andare a cattare. Inoltre la selvaggina presente costituisce una vetrina per le persone che vivono o transitano in quella zona.

Sul tema si apre una piccola discussione.

La maggioranza dei presenti non ritiene un errore poter cattare, quando necessario, la selvaggina in esubero all'interno di quell'area, così come avviene all'interno di altre cinte urbane.

Vengono comunque ritenute giustificate le osservazioni di Ferrari e Sironi e si stabilisce che all'interno di questa AR si procederà alle catture di lepri e fagiani solo per giustificate ragioni e non come attività di routine. Tale modalità verrà comunicata al Capo Distretto.

Conclusa la discussione, il Piano di Gestione Annuale è messo ai voti ed approvato all'unanimità.

## **5° punto all'O.d.G. – PROPOSTE DI MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE 8/94**

I consiglieri hanno ricevuto la relazione dell'incontro della Segreteria di Rappresentanza sull'argomento. L'Assessore regionale fa sapere che entro l'anno saranno apportate modifiche alla LR 8/94 ed invita gli ATC a fare delle proposte.



# **MO1** *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Attualmente sono state fatte solo le modifiche funzionali al trasferimento delle competenze tra Provincia e Regione. Altre modifiche verranno valutate entro l'anno anche in funzione delle proposte che arriveranno dalle Associazioni e dagli ATC.

Nel corso dell'incontro fatto a Bologna con gli ATC d'Emilia Romagna, un avvocato presente all'incontro ha giustamente sottolineato l'esigenza di focalizzarsi su pochi punti sui quali cercare un consenso unanime. Per le modifiche di dettaglio si vedrà in seguito.

I pilastri fondamentali sono: la natura giuridica dell'associazione. L'autonomia gestionale. L'assunzione di nuove competenze. Perimetrazione degli ATC.

In Regione verrà poi discussa una proposta di modifica nel tavolo a 3 gambe.

Nell'incontro con gli ATC è emerso che ognuno tende a salvaguardare le proprie esigenze ed a mantenere inalterato lo stato delle cose. Le variabili possono essere tante ed al momento sono tutte in discussione. Forse la configurazione media di un ATC è la migliore.

Il Presidente propone l'istituzione di un gruppo di lavoro sull'argomento che possa formulare delle proposte da portare agli incontri regionali con gli altri ATC. Attualmente il coordinamento è tenuto dal centro servizi di Bologna.

Si propone di formare un gruppo di lavoro costituito dall'intero Consiglio per discutere questo argomento, chi potrà e chi vorrà potrà partecipare alla discussione.

La proposta è approvata

## **6° punto all'O.d.G. – RATIFICA SOSTITUZIONE DI COMPONENTI L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI DA PARTE DI ENALCACCIA E GEV**

Si procede alla ratifica della sostituzione di alcuni componenti l'Assemblea dei Delegati.

A seguito del decesso del delegato Enalcaccia Goberti Mario, subentra il primo dei non eletti della lista: sig. Dorian Levratti.

Per quanto riguarda le GEV sono inizialmente pervenute due lettere di dimissioni da parte dei delegati Ferrante Molinari e Carlo Ammeli.

I primi dei non eletti della lista dell'associazione sono: Osiride Bastianelli e Maria Gloria Bellodi. Il sig. Bastianelli non accetta però l'incarico e manda lettera di dimissioni e così fanno anche i successivi Fausto Bernardi, Linda Bonini, Lorenzo Budri, Lido Cantadori e Stefania Ceccarelli. Il sig. Decimo Bisacco, insieme ad altri, non fa più parte dell'Associazione GEV, così come ci scrive il presidente Provinciale, per cui decade dall'incarico. Si arriva così al 18 della lista, sig. Franco Chierici che accetta l'incarico ed insieme a Maria Gloria Bellodi sostituiscono i dimissionari Ferrante e Ammeli.

Sul tema si apre una piccola discussione, in quanto alcuni dei presenti ritengono che se anche il sig. Bisacco non fa più parte dell'Associazione, ha titolo a far parte dell'Assemblea dei delegati per la lista votata.

Una rapida rilettura dello Statuto fa supporre che in realtà chi non fa più parte dell'Associazione decada dall'incarico ma si faranno accertamenti più approfonditi.



**MO1 BASSA PIANURA**  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

A scanso di ogni equivoco, il consigliere Malavasi Adriano preannuncia che anche il sig. Bisacco farà pervenire le proprie dimissioni, in quanto non interessato a ricoprire tale ruolo.

Le sostituzioni vengono quindi ratificate con l'impegno di definire la situazione del sig. Bisacco Decimo.

**7° punto all'O.d.G. – VARIE ED EVENTUALI**

1. Il consigliere Conti, relativamente alle note vicende collegate alle catture di Carpi chiede che il Capo Distretto venga a relazionare in Consiglio sugli eventi che si sono svolti a Carpi.

Il Consigliere Martelli, propone invece che il Capo Distretto sia ascoltato dalla Commissione Ripopolamenti e Catture.

La proposta del Consigliere Martelli viene accolta.

2. Il Consigliere Dallolio chiede che l'ATC si autodetermini per l'esclusione di personaggi non graditi, così come fanno altri ATC. Ci sono dei soci che creano conflittualità nei confronti degli altri soci.

Chiede se anche noi come ATC MO1, come già fanno a Bologna, possiamo dotarci di un simile regolamento.

I Consiglieri Conti e Martelli ritengono che si possa fare solo in presenza di contravvenzioni.

Se si cominciano ad escludere soci solo sulla base delle chiacchiere non si sa dove si va a finire.

Il Presidente anticipa che chiederà alla Polizia provinciale l'elenco dei sanzionati per l'applicazione delle sanzioni accessorie previste dallo Statuto.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Segretario**  
Maurizio Lodi

**Il Presidente**  
Stefano Gasperi